

SCHEMA GENERALE

- 1. Quale mondializzazione oggi**
Globalizzazione economica, tecnologica e finanziaria
- 2. Forza e debolezza; vincoli e opportunità**
Il modello: ideologia ed etica
- 3. Che cosa si deve/si può fare**
Verso una società rinnovata

FIGURE

- 1. Schema della lezione**
- 2. La mondializzazione**
- 3. La globalizzazione**
- 4. Globale-locale**
- 5. Punti di forza, di debolezza; vincoli ed opportunità**
- 6. Il modello del profitto, modello "etico": le vittime**
- 7. Il modello di società**
- 8. Qualche numero**
- 9. Che cosa fare "localmente"**
- 10. Sussidiarietà**
- 11. Un nuovo modello di società**

SCHEMA GENERALE **dettagliato**

1. Che cosa è la mondializzazione

- a. Le tecnologie, il commercio, la finanza
- b. Storia affascinante del progresso tecnologico umano

2. Globalizzazione economica: tecnologica e finanziaria

- a. Gli imperi
- b. Le specificità di questo impero

3. Forza e debolezza

- incontrollabilità delle aree di illegalità
- assenza o inadeguatezza dei feed back di allarme
- le aree della catastrofe
- un sistema impersonale e senza "governo" (cfr. Parsons)

4. L'ideologia e l'etica: problemi per il presente ed futuro

- a. La dottrina dell'io egoista
- b. Sua insostenibilità "scientifica": assiomi ed esperienza
- c. Economia come quadro "etico" di riferimento
- d. Le vittime del processo del profitto
- e. La società e il mondo che ne vengono fuori:
 - il processo di pauperizzazione
 - violazione dei diritti e delle esigenze sociali primarie
 - la invalidazione fisica e della personalità sociale e psichica
 - la distruzione dell'ambiente

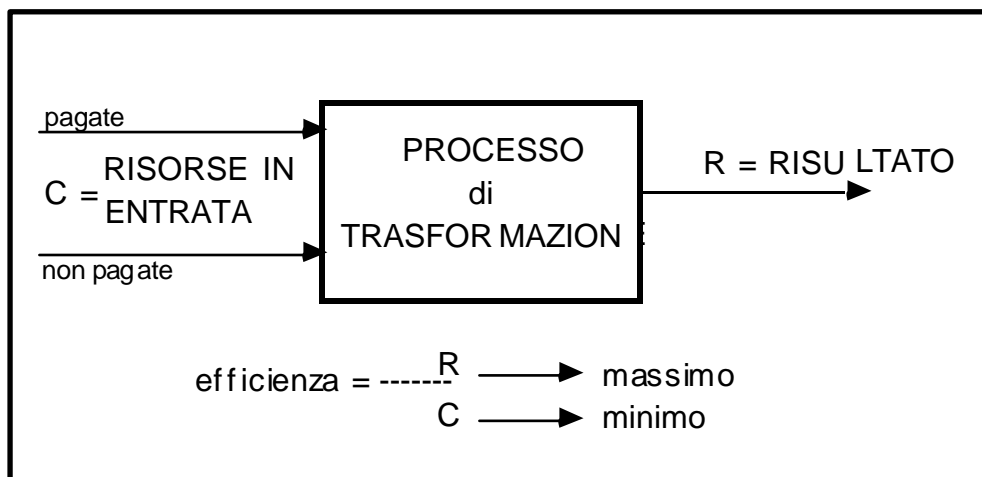
5. Che cosa si può/si deve fare

- a.Cogliere le opportunità
Autodiagnosi
- b. Come agisce il processo localmente: arriva Mac Donald's
Risorse sprecate, non perdenti
- c. Come agire localmente con lo sguardo al mondo
Suscitare circuiti di domanda/offerta interni ed esterni
- d. Aree di recupero: l'altro/il servizio
- e. Diritto e democrazia: il lungo cammino dell'Occidente
La storia della sovranità da Saul ad oggi
Rifondazione dello Stato di Diritto: dimensione mondiale
- f. Crescita culturale e politica = SUSSIDIARIETA'

Globalizzazione

APPUNTI

1. L'equazione del profitto e le sue conseguenze



- Grande impresa e piccola impresa
Dagli anni '70 - una continua minaccia di crisi dimensionale:
"un giorno di valuta contro un anno di progetti (produttivi)"
- Diffusione e radicamento nella società e nelle coscienze;
anche la solidarietà e la carità sono coinvolte, a livello personale: niente si sottrae alla mercificazione

2. Narrazione storica: tappe

1. I viaggi e le scoperte umane: dall'antichità ad oggi
il mondo sempre più grande e sempre più "piccolo" _
2. Le comunicazioni da Marconi a Bill Gates
 - Marconi: la galena e la valvola termoionica
 - 1897 = primo collegamento RT di 4 chilometri (Salisbury)
 - 1899 = attraverso la Manica
 - 1901 = attraverso l'Atlantico
 - 1902 = oltre le montagne di Europa
 - 1904 = antenne direttive; salvataggi clamorosi di naviganti e naufraghi
 - 1914 = valvole termoioniche e voce umana
 - 1924 = la voce umana attraverso Europa-Australia
 - Il diodo ed il silicio -----> il transistor
 - dal 1951:
 - il telefonico romantico della Bell
 - Modulazione e trasporto sul campo elettromagnetico
 - il ponte radio sulla Paganella
 - moltissimi canali in poco spazio
 - la tecnica televisiva e radar
 - il computer e la rete:
 - internet e posta elettronica mondiale
 - 2001: telefonare dalla Cina al Catinaccio

3. Globalizzazione come impero:

- gli imperi dell'Occidente: da Roma agli imperi moderni
omologazione di terre e popolazioni (Paolo e Gandhi)
- ambiguità dell'impero (Tacito - storiella ebraica)
- i "liberti" al potere e il declino di Roma
- la mancanza di segnali di allarme; il crollo di Roma
- la gabbia vuota (Max Weber):
"specialisti senza intelligenza e gaudenti senza cuore"
- la formula del potere = P/R e le sue conseguenze:
 - chi è protetto e chi non lo è (caso del WTO)
 - gli "invalidati": i deboli, l'invalidazione della personalità
- dove si esplica l'invalidazione:
 - lo schema del rapporto locale/globale

4. Il diritto ed il potere

- Il cammino storico della cultura biblica ed il potere:
da Samuele - Saul a San Benedetto;
dalla Magna Charta ai laburisti;
"voi invece no":
dall'imperatore παντοκρατωρ a Dio in croce
- Sec XIII Il diritto luogo autonomo da altri poteri:
 - cfr. Follett: il feudatario e la Legge
- Dai "commons" e dalla Magna Charta, ad oggi:
 - il ruolo del vescovo Stephen Langton
 - il ruolo delle Chiese e degli studiosi
 - il ruolo dell'intelligenza:
"ipocriti, non sapete distinguere ciò che è giusto"
- Da quali poteri ci dobbiamo difendere oggi? (Cfr. WTO)
- La sussidiarietà ed il cammino della democrazia:
dimensione locale e dimensione mondiale
- Il diritto su scala mondiale:
il governo della globalizzazione

5. Ritornare alle origini:

- Le due eredità-ricchezze dell'Occidente:
 - I monaci: ora et labora; unità di pensiero ed azione
 - Il samaritano si fa istituzione: i servizi per tutti
- Giustizia e giustizia: una ragionevole mediazione
- Comunità, coesione sociale, rete

3.Che cosa fare?

Alcune ipotesi:

1. Rafforzare la competenza socio-politico-culturale individuale e collettiva sui Valori etici fondanti della Stato occidentale moderno, e la loro interiorizzazione come fondamento del nostro specifico civico (Libertà, Uguaglianza, Fraternità)
2. Vivere e far vivere una cultura dell'Altro, cominciando dai propri comportamenti e dall'ambiente della nostra vita: accoglienza,

disponibilità, ascolto, dedizione, azione per, con, verso l'Altro ed il terzo (ecco ancora il contesto Etica, Diritto, Democrazia);
attivare contesti di SOLIDARIETA';
promuovere cammini di "liberazione".

3. Sostenere, secondo il modello storico occidentale dello Stato di Diritto, l'affermazione e il funzionamento delle istituzioni del Diritto, sia a livello nazionale che a livello internazionale e, soprattutto, sovranazionale-mondiale (cfr. la fuga italiana rispetto al mandato di cattura europeo, rifugiandosi su accordi bilaterali parziali, che non fondano in contesto di diritto europeo).
4. Accelerare i tempi dello sviluppo e della diffusione delle scienze secondo modelli più onnicomprensivi di quelli meccanicistici (Teoria dei sistemi, e sua importanza epistemologico-mentale generale).
5. Promuovere lo sviluppo del sistema democratico, verso forme di responsabilizzazione civile e socio-politica, definibili come democrazia diffusa e partecipativa (vedi il modello della sussidiarietà e quello dell'autogestione dello sviluppo locale, con autodiagnosi ed autoprogettazione).
6. Affrontare il tema della specificità sociale ed economica dell'azione organizzata di Servizio pubblico (forza e vanto della cultura politico-economica dell'Occidente).
7. Partecipare a reti esistenti, ed eventualmente attivarne di nuove, mirando alla dimensione europea e mondiale.